

simo, perchè noi non possiamo parlare che di questo lunedì.

SANTINI. In ogni caso mi reciteranno un *De profundis*. (*Viva ilarità*).

PRESIDENTE. Dunque l'onorevole Santini consente di rimandare ad altro lunedì la sua interpellanza.

Viene l'altra dell'onorevole Giuseppe Majorana.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Se l'onorevole Giuseppe Majorana fosse presente, gli farei uguale preghiera. Abbiamo delle leggi urgenti da discutere e che devono andare all'altro ramo del Parlamento per essere approvate prima del 30 giugno. Del resto, dei rilasci dei certificati elettorali avremo tempo di parlare.

PRESIDENTE. L'onorevole Majorana aveva detto che, se gli altri insistevano, anch'egli avrebbe insistito; però era disposto a rimetterla ad altro lunedì, come faremo.

L'onorevole De Amicis consente a differire la sua interpellanza; l'onorevole Aroldi invece mi ha telegrafato che vuole svolgere la sua.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Essendo l'onorevole Aroldi assente, non posso rivolgergli uguale preghiera. Siccome egli esercita un suo diritto, la sua interpellanza sarà svolta lunedì.

PRESIDENTE. Allora la metteremo all'ordine del giorno di lunedì.

L'interpellanza dell'onorevole Cicarelli, è pure fra quelle annunziate.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Se l'onorevole Cicarelli volesse consentire a differire la sua interpellanza a più tardi, il mio collega potrebbe dargli le informazioni che egli desidera. Del resto, può anche convertirla in interrogazione.

CICARELLI. Va bene; la convertirò in interrogazione.

PRESIDENTE. Ora vi sarebbe l'interpellanza degli onorevoli Mantovani e Pastore.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Rivolgerei la stessa preghiera all'onorevole Mantovani.

MANTOVANI. Credo che lo svolgimento della mia interpellanza potrà contribuire a fare opera di prevenzione, perchè almeno a Mantova si tronchi una agitazione che in altre provincie ha dato luogo a dei fatti incresciosi. È uno spirito di pacificazione che mi anima a chiedere lo svolgimento della mia interpellanza.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Vuol dire che restano per l'ordine del giorno di lunedì le due interpellanze dell'onorevole Aroldi e degli onorevoli Mantovani e Pastore.

PRESIDENTE. Ma poi, restando del tempo disponibile, che cosa si farà?

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Si potrà continuare l'ordine del giorno della seduta antimeridiana.

NUVOLONI. Perchè non continuare la discussione del disegno di legge sullo stato giuridico degli impiegati?

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Ma io spero che la discussione di questo disegno di legge possa terminare domani!

ZERBOGLIO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ZERBOGLIO. Onorevole presidente del Consiglio, chiederei di svolgere lunedì prossimo la mia interpellanza a lei diretta sull'opera del commissario regio presso il comune di Alessandria; si tratta di una interpellanza che si svolgerà rapidamente.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Per conto mio non vi ho alcuna difficoltà.

PRESIDENTE. Allora rimane stabilito che anche questa interpellanza sarà iscritta nell'ordine del giorno di lunedì prossimo.

CAVAGNARI. Onorevole Presidente, io rimetterei volentieri ad altro tempo le mie interpellanze che sono iscritte nell'ordine del giorno, purchè lunedì prossimo continui la discussione dei disegni di legge. Del resto, se invece dovessero svolgersi le interpellanze, dichiaro di esser pronto a svolgere tutte quelle che ho presentate. (*Oh! oh! oh! — Ilarità*). E ciò anche per diminuire la mole dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ma è lei che deve dire se vuole svolgere le sue interpellanze...

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Nessuno desidera che ella svolga le sue interpellanze (*Ilarità*); invece io le rivolgo la preghiera di rimetterne lo svolgimento ad altra seduta, perchè si possano discutere appunto alcune leggi importanti che si debbono mandare in Senato.

CAVAGNARI. Allora le svolgeremo a novembre, se saremo ancora in vita (*Ilarità*).

CANEVARI. Onorevole Presidente, desidererei svolgere nella seduta di lunedì prossimo la mia interpellanza al ministro dei lavori pubblici...

PRESIDENTE. Ma mi pare che ella